

# DPI, il via libera del Governo al decreto di adeguamento al Regolamento UE



*Approvato il decreto che modifica la normativa nazionale per l'immissione sul mercato dei Dispositivi di Protezione Individuale e di adeguamento al Regolamento UE 2016/425*

In arrivo norme più chiare per la fabbricazione e commercializzazione dei **Dispositivi di Protezione Individuale, DPI**.

E' stato approvato in esame definitivo nella seduta n. 44 del 15 febbraio 2019, del Consiglio dei Ministri, il *decreto di adeguamento al Regolamento UE 2016/425 sui DPI*.

Il decreto modifica, in pratica, la normativa nazionale in materia di dispositivi di protezione individuale, in modo da **renderla compatibile con il Regolamento europeo**.

L'obiettivo è di semplificare e chiarire il quadro esistente per l'immissione sul mercato di tali dispositivi, superando le differenze applicative riscontrate in passato attraverso un provvedimento identico per tutti gli Stati membri; nonché di migliorare la trasparenza, l'efficacia e l'armonizzazione delle misure esistenti.

## **Regolamento UE 2016/425**

Ricordiamo che dal 21 aprile 2018 è in vigore il Regolamento UE 2016/425 sui DPI, direttiva concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative ai suddetti dispositivi.

Il Regolamento stabilisce:

- i requisiti per la progettazione e la fabbricazione dei dispositivi individuali che devono essere messi a disposizione sul mercato, al fine di garantire la protezione della salute e della sicurezza degli utilizzatori
- le norme sulla libera circolazione dei DPI nell'Unione Europea
- gli obblighi dei fabbricanti, degli importatori, dei distributori
- le regole, obbligatorie per tutti gli stati membri dell'Unione Europea senza necessità di un recepimento

Esso quindi riguarda i DPI nuovi di un fabbricante stabilito nell'Unione oppure i **DPI, nuovi o usati**, importati da un Paese terzo; deve, inoltre, essere applicato a tutte le forme di fornitura, compresa la vendita a distanza.

## **Decreto di adeguamento al Regolamento europeo**

Lo scopo del decreto è di **avvantaggiare la circolazione** di beni e servizi in Europa ed imporre **nuove responsabilità in capo agli operatori economici** della filiera.

In particolare, tali modifiche riguardano:

- il necessario coordinamento con le disposizioni generali in materia di mercato, sicurezza e conformità dei prodotti
- l'inclusione nell'ambito di applicazione della nuova disciplina di alcuni prodotti sul mercato che svolgono una funzione protettiva per l'utilizzatore, in precedenza invece esclusi
- la maggiore responsabilizzazione di tutti gli operatori economici interessati
- la semplificazione e l'adeguamento di alcuni requisiti

- essenziali di sicurezza previsti dalle norme vigenti, secondo criteri di praticabilità e proporzionalità
- la maggiore qualificazione dei requisiti da applicare alle autorità di notifica e agli altri organismi coinvolti nella valutazione, nella notifica e nella sorveglianza degli organismi notificati.

*FONTE: "BibLus-net by ACCA – biblus.acca.it"*